

Protocollo

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

Compilare tutti i campi della presente dichiarazione e allegare copia del documento di riconoscimento

Il/La sottoscritto/a Nato/a a il
 Codice fiscale Residente In via , n.
 c.a.p. Tel Fax e-mail:
 In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta
 (eventuale)
 Ragione Sociale Partita Iva
 Sede in Via c.a.p.:
 Tel.: Fax.: e-mail:

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara
 (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000) di essere che la società è

proprietario/a

avente titolo ai sensi del Regolamento Edilizio Comunale in quanto:

(specificare) _____

come da atto notaio Dott. Rep. N° registrato il
 dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

Dichiara inoltre (facoltativo): _____

Che sull'area / immobile gravano atti registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Che per la realizzazione dell'intervento si è stipulato atto con i terzi in merito alle distanze dai confini e/o servitù	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Segnalazione Certificata Inizio Attività

(ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Legge 30 luglio 2010, n. 122)

Per il seguente intervento¹:

- Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (restauro-risanamento conservativo)
- Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001² (Varianti a permessi di costruire)
- Intervento ai sensi del comma 3 lett.a) dell'art 22 D.P.R. 380/2001 (Ristrutturazione)
- Intervento ai sensi del comma 3 lett.b) e c) dell'art. 22 D.P.R. 380/2001³ (Nuove costruzioni in Piani e PRG attuativi)

¹ Indicare la definizione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 seguita da una sommaria descrizione dell'intervento;

² Indicare nella "descrizione dell'intervento" il numero progressivo della variante – es: 1° Variante, 2° Variante, etc.;

- Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5 dell'art. 37 D.P.R. 380/2001⁴
- Altri Interventi edilizi di cui al comma 1 art.22 D.P.R. 380/2001⁵
- Impianto fotovoltaico o solare termico non compreso fra quelli definiti dall'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 115 del 2008
- Realizzazione di autorimessa interrata ai sensi dell'art. 9 comma 2 L.122/89 *(solo area urbana)*
- Installazione supporto di insegna luminosa o "totem" *(in conformità a quanto disposto del regolamento delle insegne)*

Da eseguirsi sull'area / immobile sita/o in: ,

Via _____ N. _____ Int. _____

Censito all'Agenzia del Territorio: Catasto Fabbricati Catasto Terreni

Foglio / Particella / Subalterno _____

DICHIARA CHE

a) sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: SI NO
(in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto)

b) lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi rilasciati: SI
indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento
6

c) l'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge N. 47/85 - L.724/94 – D.L. 269/03: SI NO
indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento

d) l'immobile è tutelato quale bene culturale *(Beni culturali- Parte II - D.Lgs. N. 42/04)* SI NO
l'immobile rientra nella perimetrazione tutelata quale bene paesaggistico SI NO
(Beni paesaggistici – Parte III - D.Lgs. N. 42/04);

e) Nell'unità catastale oggetto di intervento sono presenti sostanze contenenti fibre di amianto (art. 34 L.R. 28/99): SI NO

3 Rientrano semplificativamente nella descrizione la "costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati" l'"ampliamento di manufatti edilizi fuori terra/interrati all'esterno della sagoma esistente" – "interventi di urbanizzazione Primaria o secondaria" – la "realizzazione di infrastrutture e di impianti" – l'"installazione di torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione" - la "realizzazione di manufatti leggeri" - "pertinenze con un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale" – "ristrutturazione urbanistica";

4 Allegare obbligatoriamente esaustiva documentazione fotografica;

5 " Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio" – "Recinzioni, muri di cinta e cancellate" – "Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria" – "Opere di ristrutturazione edilizia, comprensive della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma dell'immobile preesistente, fatte salve le innovazioni per l'adeguamento alla normativa antisismica";

5 Allegare obbligatoriamente esaustiva documentazione fotografica;

6 Specificare il motivo per il quale non si è a conoscenza dell'atto che ha legittimato l'immobile.

(in caso affermativo si impegna a richiedere, entro l'effettivo inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
g) Allega l'attestazione di pagamento del contributo di € per diritti d'istruttoria <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Inserire nello spazio sottostante l'attestazione del bollettino postale inerente la corresponsione dei diritti di segreteria:

Il sottoscritto comunica di aver incaricato i seguenti soggetti:

h)

1) TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA) *(comunicazione obbligatoria)*

Nome		Cognome		<i>Timbro e firma</i>
Iscritto al	Ordine	di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

2) DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ARCHITETTONICHE *(comunicazione obbligatoria)*

Nome		Cognome		<i>Timbro e firma</i>
Iscritto al	Ordine	di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

3) PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI

Nome		Cognome		<i>Timbro e firma</i>
Iscritto al	Ordine	di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

4) DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI

Nome		Cognome		<i>Timbro e firma</i>
Iscritto al	Ordine	di	Al numero	
Studio in				
C.F.:				

5) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art.23 comma 2 del D.P.R. 380/01)

Denominazione		<i>Timbro e firma</i>
Sede in		
P.I.		

DOVRANNO ESSERE COMUNQUE COMUNICATE PRIMA DELL'EFFETTIVO INIZIO DEI LAVORI TUTTE LE EVENTUALI ALTRE DITTE O IMPRESE ESECUTRICI TRAMITE COMUNICAZIONE SCRITTA INDIRIZZATA ALLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA CORREDATA DAL RELATIVO CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.

SI RAMMENTA CHE PER GLI EFFETTI DEL D.M. 24/10/2007 IL DURC E' RICHIESTO AI DATORI DI LAVORO ED AI LAVORATORI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI APPALTO DELLE OPERE, SERVIZI E FORNITURE PUBBLICI E NEI LAVORI PRIVATI NELL'EDILIZIA.

Il sottoscritto prende atto della relazione tecnica di asseveramento e degli elaborati progettuali a firma del progettista incaricato, consapevole che la presente denuncia ha validità tre anni, dalla data di presentazione (*art. 23 comma 2 del D.P.R. 380/2001 come appresso riportato*) ed è a conoscenza che:

1. ai sensi dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 allega alla presente:
2. il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b) sotto indicate. Si rammenta che l'obbligo della presentazione della suddetta documentazione sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/08;
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
3. si impegna a comunicare la data di fine lavori e a produrre il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato (*art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 come appresso riportato*);
4. si impegna a produrre ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione del tecnico progettista che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento;

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di Casal di Principe di fronte a terzi.

Ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/00 **si allega**, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo.**

Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art.76 dello stesso decreto.

(Firma del proprietario/avente titolo)

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 06/06/2001, N°380, ART. 23, CO MMA 1

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento edilizio:)

Scala

Piano

Interno

Via

N. Int.

Censito all'Agenzia del Territorio:

Catasto Fabbricati

Catasto Terreni

Foglio / Particella / Subalterno

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Nome e cognome:

Albo/Collegio

Al n.

Data di nascita

C.F.:

con studio tecnico in:

c.a.p.:

Via:

Cel.

Fax.

E. mail:

In qualità di Tecnico Asseverante

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità
ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA CHE

le opere consistono in:

(inserire sommaria descrizione delle opere e allegare poi una dettagliata relazione tecnica illustrativa)
come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate.

ASSEVERA ALTRESÌ CHE ⁷

1

L'intervento da realizzare insiste su area ricadente in zona omogenea

A B C D E G

Sottozona _____

L'intervento è normato dai seguenti artt. delle N.T.A. del P.R.G. vigente ⁸: artt. //

a destinazione funzionale dell'immobile ⁹ **stato legittimato/attuale**: _____

la destinazione funzionale dell'immobile di **progetto**: _____

⁷ da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti

⁸ Inserire articolo N.T.A.

2
 L'area (o l'immobile) è interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati ¹⁰: SI NO
(in caso affermativo specificare il nome del piano)
 Piano _____
 Delibera di approvazione: _____ Convenzione n. _____ del _____

3 L'immobile (o l'area) è soggetto a vincolo ai sensi di legge: SI NO
(in caso affermativo specificare il tipo di vincolo)
 Bene culturale¹¹ *(ai sensi della Parte II del D.Lgs. N. 42/'04 - ex Legge 1089/'39)*
 a l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 Bene paesaggistico ¹² *(ai sensi della Parte III del D.Lgs. N. 42/'04 - ex Legge 1497/'39)*
 b l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici
 In presenza di vincolo specificare obbligatoriamente gli estremi del provvedimento
 Indicare il decreto di vincolo: _____

4
 L'intervento edilizio ricade all'interno delle Zone di Protezione Speciale "Z.P.S." e/o dei Siti di Interesse Comunitario¹³ "S.I.C." – Direttiva 92/43/CEE – D.P.R. 357/'97 SI NO
 In caso affermativo allega parere da parte della Regione Lazio sulla valutazione d'incidenza

5
 L'intervento rientra in area perimetrata dal P.A.I. ¹⁴ (Piano Assetto Idrogeologico): SI NO
 P1 P2 P3 P4
In caso affermativo (P3 o P4) allega: relazione geologica redatta secondo il D.M. LL.PP. 11/03/1988, la classificazione dell'area perimetrata e il livello di pericolosità.

6
 L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri enti: SI NO
(in caso affermativo allega parere)
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del _____ del _____
 Soprintendenza Archeologica del _____ del _____
 Provincia di Caserta _____ del _____
 A.S.L. _____ del _____
 Regione _____ del _____
 Agenzia delle Dogane _____ del _____
 Agenzia del Demanio _____ del _____
 Ufficio del Genio Civile OO.MM. _____ del _____
 (Altro): _____ del _____

⁹ es. Abitativa – commerciale etc...

¹⁰ Indicare eventuali piani attuativi

¹¹ verificare se l'immobile ricade anche all'interno di aree vincolate

¹² Compilare la domanda di autorizzazione paesaggistica in allegato se l'intervento modifica lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici;

¹³ Dipartimento Territoriale ed Ambiente, servizi Aree Naturali Protette della Regione Lazio

¹⁴ Provincia di Latina ;

6.1

L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) preventivo di settori interni SI NO all'amministrazione Comunale? (In caso affermativo allegare parere)

- Settore Tributi *prot. del*
- Settore Lavori pubblici *prot. del*
- Settore Demanio/Patrimonio *prot. del*
- S.U.A.P. *prot. del*
- Settore Tecnologico *prot. del*
- Settore attività economiche *prot. de*

6.2

L'area o l'immobile risulta ricadente in altri vincoli o aree di rispetto? SI NO

- Fascia di rispetto viabilità interna
- Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica
- Fascia di rispetto viabilità esterna
- Art. 55 del Codice della Navigazione
- Area Cimiteriale
- Vincolo Idrogeologico
- Fascia di rispetto per Elettrodotto
- Archeologico
- Altro: _____

7

Si allega dichiarazione sostitutiva del parere igienico/sanitario (obbligatorio): SI NO
(ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. 380/0

8

Il progetto delle opere è soggetto al parere (o nulla osta) del Comando Vigili del Fuoco ¹⁵: SI NO
(in caso affermativo specificare il N. di protocollo)
si allega il parere del Comando Vigili del Fuoco prot. del

9

Occorre la denuncia alla Regione Campania Genio Civile Opere Pubbliche di Caserta ai sensi SI NO del D.P.R. N.380/01 art.93 (Zone Sismiche di cui all'art.83):
(In caso affermativo dovrà essere obbligatoriamente presentato, contestualmente all'inizio dei lavori, il deposito del progetto strutturale al Servizio Opere Pubbliche e Sisma della Provincia)

BARRIERE ARCHITETTONICHE:

10.1

Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico soggetto alle norme di cui SI NO all'art.24 della Legge N. 104/92¹⁶:

- si allegano la dichiarazione di conformità alla Legge N. 104/92 e gli schemi grafici dimostrativi;
- trattasi di edificio non soggetto alle norme di cui alla Legge 104/92 in quanto:
(specificare la motivazione):

¹⁵ Verificare il DPR 12 gennaio 1998 – Nuovo regolamento dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;

¹⁶ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

14

All'interno del cantiere oggetto della presente S.C.I.A. opera un'unica impresa la cui entità SI NO presunta di lavoro è inferiore a duecento uomini-giorno.

IMPIANTI:

15 L'intervento comporta inoltre l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici: SI NO

(in caso affermativo specificare il tipo o i tipi di impianto interessato)

Elettrico Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37
 Intervento soggetto a deposito¹⁹ intervento non soggetto a deposito

Idro-sanitario Impianto idro-sanitario non soggetto a modifica

Termico²⁰ Impianto termico non soggetto a modifica

Ai fini del contenimento energetico l'intervento edilizio riguarda:

- la progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione e degli impianti in essi installati, di nuovi impianti installati in edifici esistenti, delle opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti con le modalità e le eccezioni previste alle lettere "A", "B", "C" e "D" del presente schema;
- l'esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici degli edifici, anche preesistenti;
- la certificazione energetica dell'edificio;

Nel caso di ristrutturazione di edifici esistenti, e per quanto riguarda i requisiti minimi prestazionali di cui all'articolo 4 del D.L. 192/05, è prevista un'applicazione graduale in relazione al tipo di intervento. A tale fine, sono previsti diversi gradi di applicazione:

A Intervento soggetto all'applicazione integrale del D.L. 192/05 e art. 1 d.lgs. 311/2005

- Trattasi di edificio oggetto di ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;
- Trattasi di edificio oggetto di demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;

B Intervento soggetto ad una applicazione integrale, ma limitata al solo ampliamento dell'edificio nel caso che lo stesso ampliamento risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente una applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni, nel caso di

C interventi su edifici esistenti, quali:

- ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e ampliamenti volumetrici all'infuori di quanto già previsto alle lettere "A" e "B";
- nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi impianti;
- sostituzione di generatori di calore

D Intervento escluso dall'applicazione del D.L. 192/05 (indicare obbligatoriamente una o più ipotesi)

- gli immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio nei casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;
- i fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili
- i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati.
- gli impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio, anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile.

¹⁹ l'obbligatorietà della progettazione degli impianti, è esplicitata all'art.5 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37

²⁰ Decreto Legislativo 29 agosto 2006, n. 311, Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia

Dichiarazioni impianti:

17

Le opere comportano l'installazione e/o la modifica dei condotti di esalazione/ventilazione – SI NO
canne fumarie, e pertanto l'intervento progettato è conforme al Regolamento Edilizio Comunale

18

L'intervento comporta la realizzazione e/o la modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue: SI NO

Alloggio autorizzazione all'allaccio alla fognatura pubblica del

Alloggio autorizzazione allo scarico dei rifiuti fuori fognatura n° del

Alloggio autorizzazione dell'Amm.ne Provinciale n° d'el nel caso di scarichi industriali o assimilati le opere sono conformi al D.Lgs. N. 152/99²²:

19

L'intervento comporta la predisposizione del Certificato acustico Preventivo di Progetto?²³ SI NO
(Da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità – ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)

20

L'intervento comporta la predisposizione del Certificato provvisorio di Impatto Acustico? SI NO
(Da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità – ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)

21

L'intervento comporta la predisposizione della Certificazione Energetica dell'Edificio²⁴ SI NO
(Da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità – ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)

22

L'intervento è soggetto alla verifica dei requisiti illuminotecnici e dimensionali di cui al D.M. 05/07/1975? SI NO

(in caso affermativo si allega apposita relazione tecnica e elaborati grafici esplicativi dimostranti tali requisiti, da dove si possa facilmente evincere la grandezza dei locali e le superfici apribili aeranti e illuminanti)

21 Art. 5 D.P.R. 412/93: Gli impianti termici siti negli edifici costituiti da più unità immobiliari devono essere collegati ad appositi camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti di combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio alla quota prescritta dalla regolamentazione tecnica vigente, nei seguenti casi:

- nuove installazioni di impianti termici, anche se al servizio delle singole unità immobiliari, - ristrutturazioni di impianti termici centralizzati, - ristrutturazioni della totalità degli impianti termici individuali appartenenti ad uno stesso edificio,

- trasformazioni da impianto termico centralizzato a impianti individuali, - impianti termici individuali realizzati dai singoli previo distacco dall'impianto centralizzato.

Fatte salve diverse disposizioni normative, ivi comprese quelle contenute nei regolamenti edilizi locali e loro successive modificazioni, le disposizioni del presente comma possono non essere applicate in caso di mera sostituzione di generatori di calore individuali e nei seguenti casi, qualora si adottino generatori di calore che, per i valori di emissioni nei prodotti della combustione, appartengano alla classe meno inquinante prevista dalla norma tecnica UNI EN 297:

single ristrutturazioni di impianti termici individuali già esistenti, siti in stabili plurifamiliari, qualora nella versione iniziale non dispongano già di camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione con sbocco sopra il tetto dell'edificio, funzionali ed idonei o comunque adeguabili alla applicazione di apparecchi con combustione asservita da ventilatore; nuove installazioni di impianti termici individuali in edificio assoggettato dalla legislazione nazionale o regionale vigente a categorie di intervento di tipo conservativo, precedentemente mai dotato di alcun tipo di impianto termico, a condizione che non esista camino, canna fumaria o sistema di evacuazione fumi funzionale ed idoneo, o comunque adeguabile allo scopo. Resta ferma anche per le disposizioni del presente articolo l'inapplicabilità agli apparecchi non considerati impianti termici in base all'art. 1, comma 1 lettera f), quali: stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari.

22 Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, Decreto legislativo recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (G.U. n. 124 del 29 maggio 1999, s.o. n. 101/L) [La domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali deve essere accompagnata dall'indicazione delle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico, della quantità di acqua da prelevare nell'anno solare, del corpo ricettore e del punto previsto per il prelievo al fine del controllo, dalla descrizione del sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, dall'eventuale sistema di misurazione del flusso degli scarichi, ove richiesto, dalla indicazione dei mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di scarico, nonché dall'indicazione dei sistemi di depurazione utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione]

24 Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (G.U. n. 158 del 10 luglio 2009);

FINITURE ESTERNE ²⁵	
Attuale:	Progetto:

Quadro Riassuntivo PARAMETRI URBANISTICI ²⁶				
		AmMESSO / Legittimo	> <	Progetto
Indice di Utilizzazione Fondiaria (if)				
Superficie lotto				
Superficie utile (art., N.T.A. del P.R.G.)				
H massima (art., N.T.A.)				
Superficie permeabile				
Volume (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Volume interrato (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Distanze dai confini (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Distanze dagli edifici (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Distanze dalle strade (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Parcheggi (art. 22, N.T.A.)	P1= %			
	P2 ²⁷ = %			
	P3= %			
Verde (art. 21, N.T.A.)	V1= %			
	V2 ²⁸ = %			
	V3= %			
Superficie coperta (art., N.T.A. del P.R.G.)				
Altri parametri:				

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico asseverante, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato

DICHIARA

- che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia la comunicazione di fine lavori e ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Contestualmente produrrà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.
- Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di di fronte a terzi;

..... li

(Timbro e firma del Tecnico asseverante)

.....

²⁶ DA compilare obbligatoriamente per gli interventi concernenti liquidazione degli oneri di urbanizzazione.